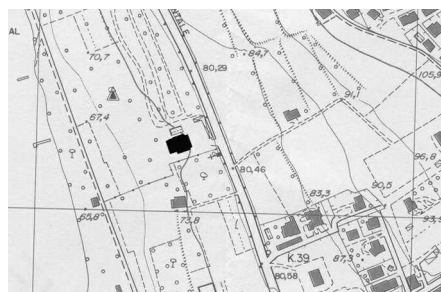


VR 024
Villa Ferrari

Comune: Bardolino
Frazione: Bardolino
Località: Cisano
Strada statale 249 Gardesana orientale

Irvv 00001078
Ctr 123 NO

Vincolo: L. 1089/1939
Decreto: 1975/06/03
Dati catastali: F. 5, SEZ. A, M. 26/63/87/
88/118/119/127/129



Lungo la Gardesana orientale, in direzione di Garda, in prossimità dell'edificio che in origine ospitava la vecchia ferroria, sorge l'elegante complesso di villa Ferrari, tutt'oggi proprietà della signora Ester Ferrari.

Immerso ancora nel verde del bel parco che in gran parte lo circonda, l'importante edificio, a pianta quadrata, si amplia nel giardino con due corpi laterali a un solo piano, con terrazza soprastante. Lo stile architettonico, ricco di decorazioni, che in questa villa si ritrova è un evidente richiamo all'architettura di fine XVIII secolo.

La facciata principale posta a sud-ovest è arricchita

da aperture finestrate che nella loro distribuzione creano un armonico equilibrio di vuoti e pieni, modellate da decorazioni in tufo e sormontate da timpani con concio di chiave sporgente. Altro elemento architettonico che sottolinea l'elegante aspetto di dimora signorile lo si ritrova nel balconcino inserito al secondo piano fuori terra, unica apertura finestrata posta in posizione privilegiata a mirar l'incanto del Benaco che qui si quietava nella rivalunga della baia di Bardolino. A impreziosire ulteriormente l'ornato fine del ferro battuto della ringhiera, un fastigio con lunetta e stemma gentilizio in rilievo.

Al di sopra della linea di gronda delle coperture la-



27

terali, l'edificio si sviluppa in altezza e per tutta la profondità del corpo con un ulteriore piano sormontato in facciata da timpano e concluso da copertura a capanna. Il collegamento delle varie altezze è risolto da eleganti volute, mentre in sommità trovano posto pinnacoli in pietra che conferiscono verticalità all'intero sviluppo delle facciate nord-est e sud-ovest.

Al suo interno, la villa conserva ancora pregevoli soffitti decorati a stucco.

Meritevole di menzione è il parco che in origine si estendeva fino ad arrivare alla riva del lago; sul lato nord-ovest si trova un giardino all'italiana contornato da siepi in bosso, mentre sul lato sud-ovest il parco si sviluppa sull'asse principale della villa attraverso una serie di percorsi paralleli e simmetrici con unico viale a incrocio. Cipressi, siepi in bosso e numerose altre essenze abbelliscono, proteggono e difendono ancora la dimora da recenti e possibili future costruzioni moderne.



Scorcio dell'ingresso del complesso della villa e dell'edificio annesso (Archivio IRVV)

Veduta aerea del giardino della villa (Archivio IRVV)

